

Cara Madre

(1970)

di Antonietta Laterza

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/cara-madre>



La tua pancia
ha gridato puntuale
come una valvola biologica
d'inverno come una cosa scontata

Io sono nata
banchi di poliomielite
hanno copertola mia fronte
i pensieri come tre fanciulle
continuavano ad andare

I re... i re... i re...
i re con il cazzo
infuocato verso il cielo
invidiano le donne
plagiano il potere

Cara madre
ti ricordi la mia infanzia ruvida
dove portavi i giardini di plastica
e vi chiamavi il lupo
che una mattina insieme ai miei balocchi
un carro funebre
ha trasportato per sempre
nell'inconscio

Cara madre
così grassa e sconfitta
ho rifiutato la tua immagine
mi sono emancipata

amore libero parità
il '68 la fabbrica il corteo
ma ho abortito come una strega
anche la lotta di classe mi ha fregato

Cara madre
più ti lascio a pezzi
più mi ritrovo col tuo corpo
il tuo destino
non è cambiato niente
ti ho tradito col padre
maniaco e ottuso
ma ti rivotoglio sul mio cuscino
essere donna è bello

I re...

Alla finestra guardi le tue figlie
amarsi e ballare
e ora che ti togli di dosso
le ali strappate
l'odio-amore ripetuto
nell'impotenza nei miei sogni
si copre di terra
diventa una poesia di lotta

i re...i re...i re...
l'odio-amore si copre di terra
diventa una poesia di lotta